

Giornale di Vicenza 11 Febbraio 2010

## Bassano, inno e alzabandiera nelle scuole

Alla Pascoli inaugurato ieri il rito che si ripeterà ogni lunedì mattina negli altri istituti cittadini



Un momento della cerimonia dell'alzabandiera svoltasi ieri mattina

**Bassano.** Tanta partecipazione e anche un pizzico di emozione per il primo alzabandiera ufficiale alla scuola elementare Pascoli di viale Diaz in città: la cerimonia, svoltasi ieri mattina alle 10, ha avuto come testimoni tutti i piccoli alunni del plesso, quasi tutti i gruppi della sezione Ana Montegrappa e i sette rappresentanti degli altrettanti plessi del terzo circolo. Oltre al sindaco Stefano Cimatti, hanno presenziato l'assessore regionale all'istruzione Elena Donazzan e la collega per il Comune di Bassano, Annalisa Toniolo.

Alle presenze fisiche si sono aggiunte quelle, non meno importanti ma virtuali, del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e dei ministri Mariastella Gelmini e Ignazio La Russa, che hanno inviato parole di plauso all'iniziativa e un augurio per il futuro dei giovani protagonisti. Gli alunni della scuola primaria hanno cantato l'inno d'Europa e d'Italia e assistito alla benedizione del tricolore, poi issato sul pennone. Alzabandiera seguito da un parziale

ammainabandiera in ricordo degli infoibati cui era dedicata la giornata a livello nazionale. Una coincidenza di ricorrenze, dato che proprio il 10 febbraio 2010 rappresenta anche il novantesimo anniversario dalla fondazione della sezione Ana Montegrappa.

«La seconda sezione a nascere nel 1920 dopo Torino. - ha ricordato Carlo Bordignon, il presidente - Per noi è stato importante celebrarla così, ripartendo dal tricolore che i nostri padri difesero nel 1919 da chi lo voleva incendiare, e che noi per tutti questi anni abbiamo tutelato portando avanti i valori che rappresenta, ricordando i morti e aiutando i vivi. Lo abbiamo consegnato ai ragazzi perché lo possano usare nei momenti di festa, senza averne vergogna».

Nel corso della cerimonia, che si ripeterà in tutte le altre scuole del terzo circolo, e a seguire anche negli altri istituti di istruzione primaria del Bassanese, un alunno ha letto la preghiera dell'alpino.

«Ai giovani presenti - ha spiegato l'assessore Toniolo - abbiamo ribadito l'importanza della bandiera e di essere italiani all'interno dell'Europa. Loro saranno il futuro d'Italia e d'Europa, nel rispetto della Costituzione. Gli alpini saranno da ora sempre vicini all'Amministrazione e alla scuola a sostegno dell'apprendimento a essere civili».

Le scuole si sono per ora prese l'impegno di effettuare l'alzabandiera il lunedì mattina e l'ammainabandiera il venerdì, lasciando la bandiera issata sul pennone in occasione di feste e ricorrenze; gli alpini, dal canto loro, hanno assicurato che saranno presenti per quanto possibile nei momenti più importanti del rituale.

«Non abbiamo ancora definito altre attività comuni, - spiega la Toniolo - ma sicuramente partiremo a breve, e ci rivolgeremo non solo alle elementari, ma anche ai ragazzi più grandi».

Intanto il prossimo impegno degli alpini bassanesi è l'organizzazione dell'Adunata del Triveneto, con lo sguardo già puntato al 2018, con la possibile ricandidatura di Bassano all'Adunata nazionale.

**Ch.B.**